



# COMUNE DI MOZZECANE

PROVINCIA DI VERONA

REG. DEL. N° 22

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Seduta Pubblica di Prima convocazione*

**OGGETTO: PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO  
DISTRETTUALE VR6.**

L'Anno **duemiladieci** addì **quindici** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, a seguito di regolari inviti, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale di Mozzecane.

### All'appello risultano

<b>PICCININI TOMAS</b>	<b>Presente</b>
MARTELLI MAURO	Presente
<b>FACCIOLI SIMONE</b>	<b>Presente</b>
FACCIOLI ANTONIO	Presente
<b>LICCARDO FRANCESCO</b>	<b>Presente</b>
PRATI JACOPO	Presente
<b>MARCONI SIMONETTA</b>	<b>Presente</b>
ZERMINIANI GRAZIANO	Presente
<b>CORDIOLI JESSICA</b>	<b>Presente</b>
MARCHINI DAVIDE	Presente
<b>FORTUNA SABRINA</b>	<b>Presente</b>
BASSI ALBERTO	Presente
<b>PIETROPOLI ANTONELLA</b>	<b>Presente</b>
FORONCELLI LIVIO	Presente
<b>TREMATORE ANTONIO</b>	<b>Presente</b>
FORONCELLI MICHELANGELO	Presente
<b>ANSELMI GINO</b>	<b>Presente</b>

Assiste all'adunanza il Segretario dott. BOTTA FRANCESCO.

Il Sig. PICCININI TOMAS, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## **OGGETTO : PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE VR 6.**

Il Sindaco propone l'approvazione del seguente provvedimento

### **PREMESSO CHE :**

- la Regione del Veneto con deliberazione di Giunta Regionale n. 506 del 18 febbraio 2005, successivamente modificata dalla DGRV n. 3936 del 12 dicembre 2006, ha:
  - a) individuato i Distretti di Protezione Civile e Antincendio Boschivo, elementi territoriali con competenze tecnico/amministrative di pianificazione e logistica di protezione civile;
  - b) formulato gli indirizzi alle Province per l'attivazione della struttura di distretto;
- con la suddetta deliberazione, per la Provincia di Verona è stata prevista un'articolazione territoriale in n. 8 (otto) distretti;
- in particolare il distretto VR 6 denominato "Isolano" è costituito dai seguenti comuni: Buttapietra, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Nogara, Salizzole, Sorgà, Castel d'Azzano, Erbè, Mozzecane, Nogarole Rocca, Trevenzuolo, Vigasio.

### **PRESO ATTO CHE :**

- con la suddetta deliberazione la Giunta Regionale ha puntualizzato che tra le finalità che intende perseguire con l'istituzione dei distretti di protezione civile, figurano
  - 1. organizzare le componenti attive del sistema di protezione civile secondo la logica del distretto;
  - 2. catalizzare attorno alla dimensione del distretto l'organizzazione e la rappresentanza dei gruppi di volontari di protezione civile;
  - 3. programmare le necessità di risorse, i finanziamenti di mezzi e dotazioni e le azioni di formazione tenendo conto delle attività di distretto;
- con la suddetta deliberazione la Giunta Regionale ha indicato alle Province di operare a scala di distretto in modo da:
  - 1. rendere efficiente l'organizzazione di protezione civile attraverso la creazione di raggruppamenti capaci di gestire in modo autonomo la "catena" di chiamata in caso di emergenza a livello provinciale;
  - 2. individuare le risorse umane e materiali presenti e procedere al potenziamento delle attrezzature secondo una logica territoriale, in base alle varie tipologie di rischio;
  - 3. favorire accordi tra Comuni per una gestione armonizzata delle attività di protezione civile;
  - 4. coordinare tutte le componenti operative di protezione civile, soprattutto in relazione alla più efficace partecipazione e gestione locale dell'emergenza;

### **CONSIDERATO CHE:**

- per ottimizzare la gestione dei distretti nell'ambito territoriale della Provincia di Verona è sorta l'esigenza di individuare un Ente capofila per ogni distretto;
- dalle riunioni plenarie organizzate dall'Amministrazione della Provincia di Verona per:
  - 1. illustrare la natura, le funzioni ed i compiti dei distretti;
  - 2. illustrare e concordare la natura, le funzioni ed i compiti dei capofila di distretto;
  - 3. scegliere l'ente capofila del distretto;
- i Sindaci nel corso delle predette riunioni hanno:
  - a) concordato natura, funzioni e compiti dell'ente capofila di distretto, ed in particolare quest'ultimo:

1. metterà a disposizione un ufficio di segreteria;
  2. fungerà da raccordo tra i Comuni del distretto stesso e verso le altre amministrazioni, in primis la Provincia, per tutte le attività che sono proprie del distretto;
  3. promuoverà le azioni positive da sviluppare a scala distrettuale;
- b) pattuito che la segreteria dell'ente capofila del distretto dovrà:
1. individuare gli spazi per le riunioni degli organi del distretto;
  2. predisporre e trasmettere le convocazioni per le riunioni degli organi del Distretto;
  3. verbalizzare le riunioni del Comitato dei sindaci;
  4. trasmettere ai singoli Comuni le comunicazioni indirizzate al Distretto e viceversa;
  5. effettuare gli adempimenti di sua pertinenza conseguenti alle decisioni del Comitato dei Sindaci;
- c) eletto gli Enti capofila degli otto distretti ;

#### **VISTI:**

- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 114 del 14/06/2007 all'oggetto: *"approvazione dell'elenco degli Enti Capofila dei Distretti di Protezione Civile e Antincendio Boschivo istituiti dalla Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale N. 3936 del 12/12/2006"* dalla quale risulta che il Comune di Isola della Scala è stato eletto Comune Capofila dall'assemblea dei sindaci afferenti il Distretto di P.C. VR 6 "Isolano" ;
- il Verbale dell'assemblea dei Sindaci tenutasi a Verona in data 04/12/2008 convocata dall'Assessore alla Protezione Civile della Provincia di Verona;
- lo Schema definitivo del Regolamento Distrettuale distribuito in occasione della sopra citata assemblea ed allegato alla presente;

#### **RILEVATO CHE :**

- al fine di dare una identità ed autorità alle future iniziative del Distretto lo schema di Regolamento deve essere approvato da tutti i consigli comunali afferenti al Distretto;
- lo schema di Regolamento del Distretto VR 6 "Isolano" è stato discusso nella riunione plenaria del giorno 05/11/2009, indetta dall'Assessore alla Protezione Civile della Provincia di Verona, a Isola della Scala, ed è stato approvato all'unanimità ;

#### **PROPONE**

1. **DI APPROVARE** per i motivi in premessa citati, il regolamento del Distretto VR 6 denominato "Isolano", regolamento composto da n. 10 articoli numerati progressivamente da 1 a 10 allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ;
2. **DI DEMANDARE** al responsabile del Settore Territorio e Ambiente/ Servizio Protezione Civile l'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento comprese l'invio della comunicazione di avvenuta adozione contestuale all'invio di copia conforme all'originale alla Provincia di Verona - U.O. Dissesti Idrogeologici e Protezione Civile ed al comune di Isola della Scala eletto comune capofila del Distretto VR 6 "Isolano" per effetto della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 114 del 14/06/2007 recante oggetto: *"approvazione dell'elenco degli Enti Capofila dei Distretti di Protezione Civile e Antincendio Boschivo istituiti dalla Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale N. 3936 del 12/12/2006"*;
2. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000;

**OGGETTO : PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE VR 6.**

Il Sindaco dà la parola all'assessore Marchini per la illustrazione della proposta di delibera in esame.

Marchini: la Regione Veneto ha individuato i Distretti di Protezione Civile che sono aree omogenee per rischio ambientale e hanno competenze tecnico amministrative, formulando indirizzi alle Province per la attivazione della struttura del Distretto. Sono stati individuati otto distretti nella Provincia di Verona e il nostro Comune è stato associato al Distretto 6 Isolano, insieme ad altri Comuni quali Trevenzuolo, Erbè, Nogara. E' stato individuato il Comune di Isola della Scala come comune capofila che deve mettere a disposizione la struttura tecnico organizzativa: all'interno di questa struttura vi è il Comitato dei Sindaci e il Comitato dei coordinatori. Questo Distretto si è dato un Regolamento che è stato approvato in via sperimentale da tutti i partecipanti e dovrà essere approvato dai singoli Consigli Comunali per essere operativo.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal responsabile del servizio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che non vi sono interventi;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

CONSIDERATA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

POSTA ai voti la proposta in esame, si ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 17

Con voti favorevoli n.17

Contrari n.//

Astenuti n.//

Espressi nella forma di legge

**DELIBERA**

DI APPROVARE INTEGRALMENTE l'allegata proposta di deliberazione, che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo.

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Presenti n. 17

Con voti favorevoli n.17

Contrari n.//

Astenuti n.//

Espressi nella forma di legge

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

**AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1° DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267.**

**Oggetto:**

PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE VR6.
---

---

Il Responsabile del Servizio FELICI GIANLUCA esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Lì,24-02-10

Il Responsabile del Servizio  
FELICI GIANLUCA

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO – PRESIDENTE  
F.to PICCININI TOMAS

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to BOTTA FRANCESCO

---

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa verrà affisso all'albo pretorio il 22-04-2010 e vi rimarrà per la durata di gg. 15 consecutivi.

Mozzecane, lì 22-04-2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI  
Dott.ssa Elisabetta Soave

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Mozzecane, lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI